

unico Padre di amore e di misericordia. Noi ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, sostieni i desideri di bene e le decisioni di pace che nascono nel cuore degli uomini e nei progetti delle nazioni, perché favoriscano la solidarietà e il rispetto dell'altro nella sua differenza. Noi ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, guarda la nostra comunità riunita, rinnovaci nell'esperienza della carità e della missione. Noi ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, fa che tutti i giovani possano trovare nel mondo del lavoro le giuste condizioni per poter valorizzare i loro talenti a vantaggio proprio e della comunità in cui vivono. Noi ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, aiuta il nostro mondo tormentato di conflitti, dalle ingiustizie, dalle guerre a trovare la pace vera, Noi ti preghiamo. **R.**

Resta con noi, o Signore, nel cammino della vita. Illumina i nostri pensieri e sostieni le nostre decisioni.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Volgi il tuo sguardo, o Signore, al nostro servizio sacerdotale, perché questa offerta ti sia gradita e accresca il nostro amore per te.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE (*Mc 3,35*)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Signore, la tua forza risanatrice, operante in questo sacramento, ci guarisca dal male e ci guidi sulla via del bene.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Preghiera che il Vescovo vuole si reciti ogni domenica fino al 7 luglio, data in cui il Papa celebrerà la Messa in piazza Unità a Trieste.

Padre di infinita Misericordia, custodisci la Chiesa di Trieste nella gioia del Vangelo e in comunione con il Papa.

Gesù, Figlio di Dio, rendici testimoni coraggiosi dell'amore del Padre, generosi operatori di giustizia e di pace perché ogni persona possa sentirsi accolta e amata.

Spirito Santo, sostieni Papa Francesco nel suo ministero e donaci di prepararci ad accoglierlo con fede viva.

A te, Dio, ogni onore e gloria, nei secoli dei secoli. **Amen**

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)
9 giugno 2024

Con questa X Domenica ritorniamo nel tempo cosiddetto ordinario della liturgia. Il testo del Vangelo di Marco ci presenta Gesù che entra in una casa dove di nuovo si radunano tante persone, una grande folla, al punto tale che non potevano neppure mangiare. Gli scribi che erano scesi da Gerusalemme, dicevano Gesù è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demoni per mezzo del capo dei demoni. Gesù coglie così l'occasione per una bella lezione di vita per tutti, dicendo che se un regno è diviso in se stesso, quel regno, non potrà restare in piedi; così pure, se una casa, cioè una famiglia è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Satana non può far guerra a se stesso, ma al bene, cioè a Dio. Con questo ragionamento molto chiaro, Gesù vuol mettere in risalto il fatto che nessun regno, nessuna comunità, nessuna famiglia nessun luogo, se è diviso all'interno può reggere e progredire e crescere. Al tema della divisione, Gesù aggiunge anche quello del peccato che è perdonato da Dio, anche il più grave. Cosa Dio non perdona è il peccato contro lo Spirito Santo. Chi commette tale peccato non sarà perdonato in eterno ed è reo di colpa eterna. La mancanza di fede e fiducia in Dio è il peccato contro lo Spirito santo. Chi esclude Dio dalla sua vita con la coscienza e la consapevolezza che Egli esiste ed agisce di fatto contro Dio, costui pecca contro lo Spirito che è luce, verità, cammino certo verso l'eternità. Il vangelo di questa domenica si conclude con il discorso sulla mamma e la parentela di Gesù. A chi vuole richiamare l'attenzione di Gesù sulla presenza dei suoi parenti egli risponde in termini molto chiari: madre, fratelli, sorelle, sono tutti coloro che fanno la volontà di Dio. Si entra nell'amicizia di Dio se si ascolta e si mette in pratica la parola di Dio. La parola di Dio accolta e vissuta nella nostra vita, ci rende parenti di Colui che è venuto a salvare e non a condannare, ad unire e non a dividere, ad amare e non ad odiare, a dare la vita in riscatto dell'umanità e ai più disperati di questo mondo la speranza che con Dio nulla è perduto e tutto è conquistato davvero e per sempre.

ANTIFONA D'INGRESSO (*Cf. 26,1-2*)

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e comunione.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**
Christe eleison. **Christe eleison.**
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria

Avvisi della settimana

◆ **Lunedì 10 iniziano le attività del GrEst!**

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: sangerolamo.org
- Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che hai mandato il tuo Figlio a liberare l'uomo dal potere di satana, alimenta in noi la fede e la libertà vera, perché, aderendo ogni giorno alla tua volontà, partecipiamo alla vittoria pasquale di Cristo. Egli è Dio, e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA (Gen 3,9-15)

Dal libro della Genesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici!

Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita.

Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le

insidierai il calcagno».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 129)

Rit: Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica. **R.**

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere?

Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore. **R.**

Io spero, Signore; spera l'anima mia, attendo la sua parola.

L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. **R.**

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione.

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. **R.**

SECONDA LETTURA (2Cor 4,13-5,1)

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, animati da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: «Ho creduto, perciò ho parlato», anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio.

Per questo non ci scoraggiamo, ma, se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono

di un momento, quelle invisibili invece sono eterne.

Sappiamo infatti che, quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Gv 12,31.32)

Alleluia, alleluia.

Ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori.

E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me.

Alleluia.

VANGELO (Mc 3,20-35)

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé».

Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni».

Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa.

In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo

non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro».

Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano».

Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, Gesù ci convoca come suoi familiari, 'fratelli, sorelle e madre'. Domandiamo a Lui la grazia di fare la sua volontà e gli affidiamo le nostre preghiere.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore!

Signore Gesù, veniamo da te come familiari e amici. Concedici di formare la tua nuova famiglia, nella quale siamo tutti fratelli e figli di un